

Turismo. In Emilia-Romagna volano le presenze e gli arrivi: 47,5 milioni (+1,7%) e 10 milioni (+2%) nei primi 9 mesi 2016. Corsini: "Paga il lavoro di squadra tra Istituzioni e imprenditori"

I dati dell'Osservatorio sul turismo regionale di Unioncamere Emilia-Romagna. Con i flussi generati dai nuovi comparti turistici già superati i numeri di tutto il 2015, quando le presenze furono 46 milioni e le presenze 8,8 milioni

Bologna – Turismo regionale col segno più, nei primi nove mesi dell'anno, rispetto alla già ottima performance registrata nel 2015. Per il periodo gennaio-settembre, i numeri parlano di **44,6 milioni di presenze** e **8,8 milioni di arrivi**, rispettivamente **+1,7%** e **+2%** sullo stesso periodo dell'anno scorso. Secondo l'Osservatorio sul Turismo Regionale di Unioncamere Emilia-Romagna elaborato da Trademark Italia, se poi si tiene conto anche dei flussi generati dai nuovi comparti turistici, non compresi all'interno dei tradizionali percorsi Riviera, Terme, Città d'Arte e Appennino e dati non presenti nelle statistiche 2015 (esempi in questo senso sono Sassuolo e Imola, che propongono nuovi prodotti turistici, come *Ceramic Land*), si arriva a **47,5 milioni di presenze** e **10 milioni di arrivi** nei primi nove mesi del 2016 quando in tutto il 2015 si registrarono 46 milioni di presenze e 8,8 milioni di arrivi.

Secondo **Andrea Corsini**, assessore regionale al Turismo, "i risultati premiano il virtuoso lavoro di squadra tra Regione, Apt Servizi Emilia-Romagna e Comuni sui fronti della comunicazione e del marketing, e quello degli operatori privati sulla promocommercializzazione e riqualificazione dell'offerta. Siamo già all'opera sulle attività di promozione turistica del 2017 e rafforzeremo quelle azioni, come l'attività sui mercati di lingua tedesca avviata nell'estate 2016, che hanno contribuito ai positivi risultati registrati tra gennaio e settembre di quest'anno".

E con la stagione sciistica ancora da avviare e le tante mostre e appuntamenti autunnali previsti nelle città d'arte, il calendario di eventi enogastronomici in tutta la regione e il wellness termale, tutto fa propendere per un consuntivo turistico di fine anno molto positivo per l'Emilia Romagna.

La composizione del movimento turistico in Emilia-Romagna

Per quanto riguarda la composizione del movimento turistico, nei primi nove mesi del 2016 si è rilevato un incremento, in riferimento alla **clientela nazionale**, rispettivamente del **+2,2% negli arrivi** (per totali 6.582.000 arrivi) e del **+1,5% nelle presenze** (33.410.000 presenze complessive) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Buona anche la performance sul fronte del **turismo internazionale**: gli ospiti stranieri hanno fatto registrare, rispetto a gennaio-settembre 2015, un **+1,3% di arrivi** (per 2.260.000 arrivi complessivi) e un **+2,2% di presenze** (11.262.000 presenze totali).

La metodologia di rilevazione

Il movimento turistico nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere dell'Emilia-Romagna viene rilevato dall'**Osservatorio sul turismo regionale** con una metodologia che prevede la rivalutazione periodica delle [statistiche ufficiali](#) attraverso le indicazioni fornite da un *panel* di operatori di tutti i comparti dell'offerta turistica regionale e vari

riscontri indiretti, come le uscite ai caselli autostradali, gli arrivi aeroportuali, i movimenti ferroviari, le vendite di prodotti alimentari e bevande per l'industria dell'ospitalità, i consumi di energia elettrica ed acqua e la raccolta di rifiuti solidi urbani.